

Giorno della memoria

**È accaduto,
quindi
potrebbe
accadere
di nuovo**

Primo Levi



XII edizione

27 gennaio 2016


ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA

 **ANED**
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EX DEPORTATI POLITICI
NEI CAMPI NAZISTI


Comune di
**Montelupo
Fiorentino**

Per informazioni: a.bellucci@comune.montelupo-fiorentino.fi.it; 0571/917552

Giorno della memoria

XII edizione

27 gennaio 2016

Sono trascorsi ormai ben 71 anni dalla liberazione di Auschwitz da parte delle truppe sovietiche, il 27 gennaio del 1945. Con il passare del tempo sono andati scomparendo i testimoni diretti e anche le generazioni successive. Un fatto che comporta un allontanamento emotivo dalla tragica esperienza non solo dei campi di sterminio ma di tutta la sequela sanguinosa della seconda guerra mondiale. Un'implicazione inevitabile, che sarà sempre più evidente con il trascorrere degli anni.

La deportazione, lo sterminio, i 60 milioni di morti del conflitto sono destinati a divenire sempre di più fatti storici e sempre di meno eventi che riguardano la collettività.

Sono quindi indispensabili due diverse azioni, che necessitano però di un approccio unico.

Da una parte è necessario **valorizzare e incentivare la conoscenza delle vicende storiche**: non si può costruire nessuna memoria senza lo studio e l'approfondimento. Nel contempo è però necessario riuscire a **distillare da quegli eventi alcune indicazioni per la società contemporanea**; estrapolare valori universali, ancora oggi validi.

Il programma che il Comune di Montelupo ha realizzato per quest'anno, in collaborazione con l'Istituto comprensivo e con L'associazione cinema Teatro "Mignon" va esattamente in questa direzione.

La **mattina** del **27 gennaio**, presso l'auditorium scolastico di Via Caverni, Graziano Bellini, Letizia Grazzini e il Gruppo FDMDB Fucecchio realizzeranno un **evento dedicato alla strage del Padule di Fucecchio**.

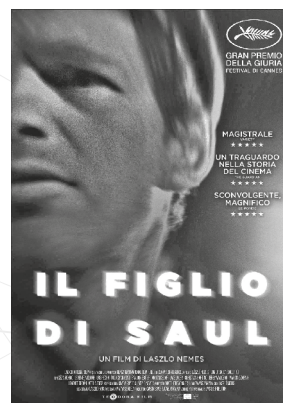
La sera **alle ore 21.00** presso il Cinema Mignon è prevista per la cittadinanza la proiezione del film **"Il figlio di Saul"** incentrato su una delle più tragiche figure dei campi di sterminio: il Sonderkommando.

I due appuntamenti trattano due aspetti diversi relativi al periodo della seconda guerra mondiale, ma non separabili. Da una parte la strategia della terra bruciata che portò alle terribili stragi compiute in Italia ad opera delle truppe dell'esercito tedesco in ritirata, dall'altra le operazioni di sterminio compiute nei campi. Pur rispondendo a logiche diverse, esse facevano parte di un unico mondo che, in nome di ragioni superiori, calpesta, con indifferenza, la vita umana.

Ecco, se un insegnamento è possibile trarre da quelle lontane vicende è questo.

Quando si mette da parte, per motivi più o meno nobili (ma sempre tali sono per chi propone), il valore della vita umana, quando si mettono in conto "danni collaterali" a margine di un ragionamento puramente contabile.

Quando si gioisce per la morte o la sofferenza dell'avversario, dobbiamo aprire gli occhi e drizzare le orecchie, perché, anche se la storia non si ripete mai nello stesso modo, ci deve essere di monito la frase di Primo Levi "È accaduto, quindi potrebbe accadere di nuovo".



Per informazioni:

a.bellucci@comune.montelupo-fiorentino.fi.it; 0571/917552

Follow us: Fb – www.facebook.com/ComuneMontelupo;

Twitter @ComuneMontelupo